

RASSEGNA STAMPA
del
05/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 04-12-2012 al 05-12-2012

04-12-2012 Adnkronos Terremoti: scossa di magnitudo 2.5 sull'Etna	1
04-12-2012 Asca Sardegna: Regione, incontro con Anas su modifica obbligo catene neve	2
05-12-2012 La Nuova Sardegna catene, l'anas non cede al pressing della regione	3
04-12-2012 Quotidiano di Sicilia Pillole	4
04-12-2012 Radio Rtm Scicli, pozze "killer" sulla nuova Circonvallazione Ovest	5
04-12-2012 Radio Rtm Per la Festa di Maria SS.Immacolata, si corre la 3^a edizione della Podistica in notturna tra le vie di Ibla del 3 Memorial Giovanni Donzella	6
04-12-2012 Radio Rtm Comiso, piogge alluvionali marzo 2102. Riconoscimento stato di calamità	7
04-12-2012 La Sicilia «Wc disponibili davanti agli uffici Protezione civile»	8
04-12-2012 La Sicilia Juvara: studenti a scuola di Protezione civile	9
04-12-2012 La Sicilia L'inchiesta sulla nube inquinante affidata al Nictas della Procura	10
04-12-2012 La Sicilia «Addio Pippo, grande amico»	11
04-12-2012 La Sicilia Un miniciclone distrugge le luminarie di S. Nicola Trecastagni.	12
04-12-2012 La Sicilia Oscar del calcio siciliano a Vittoria grande festa tra passato e presente	13
04-12-2012 La Sicilia Allerta meteo: venti forti e piogge al Sud In tre sorpresi dalla tempesta sull'Etna	15
04-12-2012 La Sicilia L'impegno sociale dell'Interact	16
04-12-2012 La Sicilia Si valuta proposta di 440mila euro per l'elipista	17
04-12-2012 La Sicilia In breve	18
04-12-2012 La Sicilia Vento e forti piogge sulla Sicilia	19
04-12-2012 La Sicilia Prevista per oggi la riapertura parziale di via Empedocle	20
05-12-2012 La Sicilia Mascalucia ha vissuto un evento dall'importante valore simbolico per la legalità e la lotta contro la mafia in occasione dell'inaugurazione della sede comunale del Centro Operativo	21
05-12-2012 La Sicilia Inaugurata nuova aula didattica del gruppo volontari Gve-Esaf	22
05-12-2012 La Sicilia I lavori per il restauro della «Nunziatella» regalano un «tesoro» nascosto da secoli	23
05-12-2012 La Sicilia Velato di tristezza il S. Barbara «day»	24

05-12-2012 La Sicilia LE ASSOCIAZIONI COINVOLTE NEL PROGETTO Oltre al Centro di Servizio per il Volontariato Etneo e al Comune di Catania, la «Notte bianca del Volontariato» e l'intera «Settimana della	25
05-12-2012 La Sicilia Prefettura, vertice sull'inquinamento	26
05-12-2012 La Sicilia «Plauso ai volontari Rangers»	27
05-12-2012 La Sicilia I rom tutti via dall'ex campo sportivo	28
05-12-2012 La Sicilia Ragalna: deleghe ai quattro assessori	29
05-12-2012 La Sicilia Domani si corre la podistica «Memorial Giovanni Donzella»	30
05-12-2012 marketpress.info TRASPORTI, OBBLIGO CATENE DA NEVE: INCONTRO REGIONE SARDEGNA-ANAS SU MODIFICA ORDINANZA	31

Data:

04-12-2012

Adnkronos

Terremoti: scossa di magnitudo 2.5 sull'Etna

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: scossa di magnitudo 2.5 sull'Etna"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa di magnitudo 2.5 sull'Etna

ultimo aggiornamento: 04 dicembre, ore 09:27

[commenta](#) 0 [vota](#) 3 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Catania, 4 dic. (Adnkronos)- Una scossa sismica di magnitudo 2.5 e' stata registrata alle 3.18 sull'Etna dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. L'evento e' stato localizzato ad una profondita' di 9,4 chilometri. Le localita' vicine all'epicentro sono Maletto e Randazzo, in provincia di Catania.

Sardegna: Regione, incontro con Anas su modifica obbligo catene neve

- ASCA.it

Asca

"Sardegna: Regione, incontro con Anas su modifica obbligo catene neve"

Data: **05/12/2012**

Indietro

Sardegna: Regione, incontro con Anas su modifica obbligo catene neve

04 Dicembre 2012 - 18:52

(ASCA) - Cagliari, 4 dic - Si e' svolto stamattina, nella sede della Regione Sardegna su iniziativa della presidenza, l'incontro tra gli assessori dei Lavori pubblici e dei Trasporti, Angela Nonnis e Christian Solinas, l'Anas, la Protezione Civile e i rappresentanti territoriali della Confindustria. In discussione l'ordinanza della Societa' strade che prevede catene da neve a bordo o gomme termiche sino al 15 marzo nei tratti della Statale 131 che attraversano l'altopiano di Campeda, esattamente dal chilometro 137 al 179.

"Prima di tutto pretendiamo dall'Anas maggior coordinamento con la Regione - ha detto l'assessore Nonnis - soprattutto in casi come questo in cui si tratta di emanare disposizioni generali con ricadute dirette sugli automobilisti. Avremmo voluto saperlo prima", ha aggiunto Nonnis, invocando un'applicazione delle norme meno rigida e piu' attenta al contesto isolano. "Possiamo cercare di assumere la ragionevolezza come canone interpretativo della circolare del Ministero dell'Interno che impone l'obbligo di catene anche senza la neve - ha detto il responsabile dei Trasporti - auspicando che si contemperino le sacrosante esigenze di sicurezza con quelle del trasporto pubblico, degli operatori commerciali e naturalmente degli automobilisti sardi".

com/mpd

catene, l'anas non cede al pressing della regione

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

RESTA L OBBLIGO SULLA 131

Catene, l'Anas non cede al pressing della Regione

CAGLIARI Resta in vigore, per ora, l'ordinanza dell'Anas che prevede l'obbligo di catene a bordo o l'utilizzo di pneumatici invernali su alcuni tratti della statale 131 tra Nuoro e Sassari, contestato provvedimento in vigore dal primo dicembre al 15 marzo prossimo. Dalla riunione di ieri in Regione, sollecitata da Confindustria dopo le polemiche di questi giorni, è emerso però uno spiraglio per un possibile ritiro dell'ordinanza: domani a mezzogiorno nell'ex sala giunta di viale Trento ci sarà un nuovo incontro a cui parteciperanno anche le prefetture e la polizia stradale. Al tavolo odierno erano presenti, oltre ai rappresentanti degli industriali, gli assessori Angela Nonnis (Lavori pubblici) e Christian Solinas (Traporti), il capo del compartimento Sardegna dell'Anas, Oriele Faglioli, e la Protezione civile. La Nonnis ha chiesto il ritiro dell'ordinanza che però la società non intende fare prima di coinvolgere tutti gli interessati. L'ente stradale ha ribadito che il provvedimento è stato emanato in attuazione delle norme che hanno modificato alcune disposizioni del Codice della strada. Tuttavia, il clima in Sardegna non sarebbe così rigido da giustificare una simile prescrizione. Secondo i dati della stazione Arpas di Macomer-Campeda i giorni in cui nel tratto stradale in cui vige l'obbligo di catene la temperatura è stata uguale o pari allo zero da dicembre a marzo sono stati pochi: 18 tra gennaio e marzo del 2012, 24 nel 2011 e 26 nel 2010. L'assessore Nonnis ha anche chiesto all'Anas un maggiore coordinamento con le istituzioni regionali in occasione di decisioni che incidono sulla vita dei cittadini e delle imprese. Il presidente di Confindustria Sardegna, Alberto Scanu, aveva già bocciato il provvedimento definendolo «insensato ed eccessivo per le condizioni atmosferiche che storicamente caratterizzano la nostra Regione». L'ordinanza che secondo la Nonnis «l'Anas si è detta disponibile a modificare» prevede l'obbligo di catene da neve a bordo o gomme termiche per tutti i veicoli in transito sul tratto della strada statale 131 Carlo Felice dal km 137 al km 149, all'altezza dell'altopiano di Campeda. «Pretendiamo dall'Anas maggior coordinamento con la Regione», ha detto Nonnis, sollecitando un'applicazione delle norme meno rigida, «soprattutto in casi come questo, in cui si tratta di emanare disposizioni generali con ricadute dirette sugli automobilisti. Avremmo voluto saperlo prima». All'Anas è stato chiesto di revocare l'ordinanza e di modificarne l'applicazione in base ai reali rischi meteorologici e di incrementare l'informazione diretta agli automobilisti attraverso l'utilizzo di pannelli elettronici collegati a centraline di rilevazione delle condizioni atmosferiche.

\$.m

*Pillole***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

Martedì n. 3492 del 04/12/2012 - pag: 15

Pillole

Provvedimenti in materia di sicurezza

SIRACUSA – Su richiamo della Protezione civile all'osservanza delle normative e dei regolamenti in materia di manutenzione e pulizia di fosse e canali, nonché quelle relative al taglio e alla potatura di alberi, rami e siepi, il sindaco Roberto Visentin ha emanato un'ordinanza che impone ai soggetti coinvolti di provvedere entro trenta giorni a eseguire una serie di interventi di manutenzione. (mame)

Fondi per i Servizi sociali del Comune

CANITTINI BAGNI (SR) – Successo di pubblico e buona partecipazione alla serata teatrale di beneficenza organizzata nell'auditorium del 1° Istituto comprensivo Giovanni Verga, messo a disposizione dalla scuola e dal Comune. I fondi raccolti saranno destinati ai Servizi sociali del Comune. (mame)

Nuovo atto intimidatorio nel rosolinese

ROSOLINI (SR) – Un incendio ha distrutto, nei giorni scorsi, lo studio medico del dottor Giovanni Frasca, già consigliere provinciale, assessore comunale e cognato del consigliere comunale e dirigente scolastico Andrea Macaudo, vittima a sua volta pochi giorni fa dell'incendio della propria autovettura. Sull'episodio stanno indagando i Carabinieri. (mame)

Scicli, pozze "killer" sulla nuova Circonvallazione Ovest

Scicli, pozze killer sulla nuova Circonvallazione Ovest - Radio RTM Modica

Radio Rtm

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

Scicli, pozze killer sulla nuova Circonvallazione Ovest

scritto il **4 dic 2012** nella categoria: **Attualità**

Pubblicata alle ore 13:23:29 - Fonte: pinella drago - 14 letture - nessun commento.

Quel grande lago killer che si forma all'imbocco della costruenda circonvallazione ovest, su Viale 1° Maggio, proprio nei pressi della rotonda che porta su via Noce e quindi all'inizio dell'importante arteria di decongestionamento del traffico in entrata ed in uscita dal centro abitato, è proprio un vero pericolo per automobilisti e pedoni. Ecco perché il sindaco di Scicli, Franco Susino, nella tarda mattinata di venerdì ha voluto che in città venissero i responsabili del Dipartimento provinciale di Protezione civile che ha progettato e sta eseguendo i lavori con appalto affidato ad una ditta di Modica.

Le ultime piogge hanno posto nella sua vera drammaticità il problema: sul viale 1° Maggio un avvallamento (fra l'altro ben visibile) segna il non perfetto raccordo fra la strada esistente e la rotonda recentemente realizzata per permettere l'accesso alla circonvallazione. Al sopralluogo hanno partecipato i vertici dell'Ufficio tecnico comunale con in testa il capo settore Guglielmo Spanò e quelli del Dipartimento provinciale di Protezione civile, con l'ingegnere Chiarina Corallo. Il primo cittadino ha assistito personalmente al sopralluogo al fine di capire quale intervento dovrà essere effettuato per evitare che dai disagi si possa passare ad un vero ed irreparabile danno. «Non possiamo permettere che sussista ancora il grave pericolo derivante dalla grande pozzanghera che si forma in caso di pioggia spiega il sindaco Susino mentre sono ancora in corso i lavori è giusto che si prendano le dovute precauzioni tecniche. Se è il caso magari intervenire con una modifica dei luoghi per migliorare la viabilità in casi di pioggia. La circonvallazione ovest di Scicli è in avanzato stato di costruzione e le opere (costo 3 milioni e mezzo di euro) stanno interessando già le contrade San Leonardo e Lodderi sud, nei pressi della linea ferrata, fino al ponte di via Ospedale; finanziata con i fondi della 433/91, del dopo terremoto di Santa Lucia, è stata appaltata il 5 maggio del 2011. Il sopralluogo venerdì scorso è proseguito anche su via Ospedale dove è previsto l'attraversamento: qui si sta cercando di capire come intervenire al fine di evitare problemi di viabilità anche perché il ponte di via Ospedale divide la città dal Busacca, il nosocomio che nei primi anni del secolo scorso venne realizzato ai piedi della collina Palazzola.

Per la Festa di Maria SS.Immacolata, si corre la 3^a edizione della Podistica in notturna tra le vie di Ibla del 3^o Memorial Giovanni Donzella

Per la Festa di Maria SS.Immacolata, si corre la 3^a edizione della Podistica in notturna tra le vie di Ibla del 3^o Memorial Giovanni Donzella - Radio RTM Modica

Radio Rtm

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

Per la Festa di Maria SS.Immacolata, si corre la 3^a edizione della Podistica in notturna tra le vie di Ibla del 3^o Memorial Giovanni Donzella

scritto il **4 dic 2012** nella categoria: **Sport**

Pubblicata alle ore 7:50:31 - Fonte: redazione - 13 letture - nessun commento.

Fine settimana a Ragusa Ibla, ccon la Festa dedicata a Maria SS.Immacolata, e come d abitudine da un paio d anno vi è anche un discreto programma Sportivo-Ricreativo. Giovedì 6 dicembre, andrà in scena la 3^a edizione del Memorial Giovanni Donzella, una podistica in notturna tra le vie di Ibla, per n totale di 4 Km circa, ricavati in un suggestivo anello di 800 metri tra la Piazza Chiaramonte e i quartieri adiacenti i Giardini Iblei, da ripetere 5 volte, soprattutto per Amatori e cosiddetti Podisti occasionali.

Raduno dalle ore 20.00 in poi in Piazza Chiaramonte, poi batterie per i più piccini sulla distanza dei 500 metri, quindi attorno alle 20.45 la disputa della batteria podistica amatoriale. L iniziativa podistica è dedicata ad un giovane e conosciutissimo sportivo disabile di Ibla, scomparso per Distrofia Muscolare anni addietro. Organizzazione curata dal Com.to Festeggiamenti Maraia SS.Immacolata in collaborazione col Csain di Ragusa, la Pol. No al doping di Ibla, e il Gruppo Volontari Protezione Civile del Comune di Ragusa.

Mentre venerdì 7 dalle ore 18.00, il Programma soprtivo ricreativo proseguira con il 3^o Torneo Maria SS.Immacolata di Hockey in Piazza (3 Vs 3) per i giovani del quartiere, che costituiscon gran parte dell ossatura le rappresentative giovanili del locale team hockeystico H.C. Ragusa.

Comiso, piogge alluvionali marzo 2102. Riconoscimento stato di calamità

- Radio RTM Modica

Radio Rtm

"Comiso, piogge alluvionali marzo 2102. Riconoscimento stato di calamità"

Data: **05/12/2012**

Indietro

Comiso, piogge alluvionali marzo 2102. Riconoscimento stato di calamità

scritto il **4 dic 2012** nella categoria: **Attualità**

Pubblicata alle ore 22:42:21 - Fonte: - 16 letture - nessun commento.

Il sindaco di Comiso Giuseppe Alfano e l'assessore alle Politiche agricole Rosario Schembari rendono noto che, con Decreto ministeriale del 18.10.2012, pubblicato nella G. U. della Repubblica italiana, è stato emanato il provvedimento di riconoscimento di eccezionale calamità naturale per le piogge alluvionali dal 9 al 12 marzo 2012 verificatesi in provincia di Ragusa.

La Regione siciliana ha individuato le strutture agricole interessate dall'evento calamitoso e pertanto, i proprietari indicati attraverso le particelle catastali, possono presentare domanda di aiuto redatta in conformità al modello allegato alla Circolare n. 1 del 19.01.2006 disponibile e scaricabile presso il sito:

www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/Assessorato/normative_circolari_regionali.htm.

Le relative domande di aiuto, da parte degli imprenditori agricoli e degli enti interessati proprietari delle strutture agricole ubicate nel territorio comisano e individuate dalla Regione stessa, dovranno pervenire presso l'Ispettorato provinciale agricoltura di Ragusa entro 45 giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella G. U. R. I. del 30 ottobre 2012.

“Da sempre l'Amministrazione in carica – ha dichiarato il sindaco Alfano – è stata vicina ai problemi del settore agricolo e dei suoi laboriosi operatori. Ho pertanto indirizzato a tutti i proprietari individuati su base catastale in riferimento ai fogli e particelle la possibilità di poter ottenere un dovuto risarcimento per l'evento naturale calamitoso subito ritenendo ciò utile e gradito soprattutto in un momento di grave crisi economica che registriamo a tutti i livelli”.

“Abbiamo ritenuto opportuno – ha commentato l'assessore Rosario Schembari – rendere nota la notizia anche attraverso l'affissione di manifesti pubblici affinché gli interessati possano meglio prenderne cognizione. Inoltre, copia integrale della comunicazione della Regione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Comiso”.

\$.m

«Wc disponibili davanti agli uffici Protezione civile»

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

l'assessore Sorace replica alle critiche dei giorni scorsi

«Wc disponibili davanti agli uffici Protezione civile»

Martedì 04 Dicembre 2012 Catania (Provincia), e-mail print

I servizi igienici all'interno dell'area com Foto Consoli «I frequentatori dell'area Com con particolari problemi fisiologici possono usufruire del modulo wc collocato davanti agli uffici della Protezione Civile. Basta accedere alla struttura dal cancello di via Felice Paradiso, aperto ogni giorno dalle 8.30 alle 22. Siamo consapevoli che lo spazio sia diventato un punto di aggregazione importante e anche se la destinazione è quella di area di ricovero, compatibilmente con le prescrizioni, abbiamo voluto lasciarlo alla libera fruizione dei cittadini. Avendo letto - aggiunge l'assessore alla Protezione Civile, Nino Sorace - domenica su questo quotidiano le lamentele di alcuni acesi, tengo a far sapere che l'assessorato alla Protezione Civile, in collaborazione con le associazioni di volontariato, ha messo a disposizione di tutti questo servizio suppletivo». La puntualizzazione giunge dopo la denuncia di alcuni acesi dei disagi causati dall'assenza di bagni pubblici nell'area Com, e nel resto della città. L'assenza di un servizio primario, anche, nell'area affollata da bambini, giovani, famiglie e da chi vuole fare jogging al riparo dal traffico, è stata stigmatizzata dagli intervistati come segno di scarsa civiltà e causa delle cattive condizioni igieniche.

Licia Castorina

04/12/2012

\$.m

Juvara: studenti a scuola di Protezione civile

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Juvara: studenti

a scuola

di Protezione civile

Martedì 04 Dicembre 2012 Prima Siracusa, e-mail print

Lu. Sig.) A scuola di Protezione civile. L'istituto di istruzione superiore Juvara, retto da Giovanna Strano, ha siglato una convenzione con il Comune nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro, così da ieri due studenti della 5ª B (Fabio Gigante e Salvatore Giustolisi) sono parte integrante della Protezione civile ogni lunedì mattina e martedì pomeriggio.

«La loro attività sarà conteggiata a tutti gli effetti - ha spiegato la preside, insieme con il coordinatore del progetto, Vincenzo Marano - alcune attività curriculari non sono svolte fra le mura scolastiche, ma in collaborazione con enti, studi professionali e imprese. La sperimentazione è già avvenuta negli anni passati, stavolta coinvolge un'intera classe che entra nel mondo del lavoro».

Il progetto durerà tutto l'anno scolastico e per quanto riguarda la partecipazione del Comune, il tutor formativo è Roberto Tarantello, responsabile servizi di Protezione civile. «Non è la prima iniziativa di quest'anno - dice - siamo partiti con il tavolo tecnico permanente assieme ai rappresentanti degli ordini professionali e grazie al quale stiamo facendo studi importanti. Ora stiamo analizzando le condizioni dell'istituto Paolo Orsi e per i rilievi abbiamo ottenuto la collaborazione dell'istituto per Geometri».

Soddisfatto pure il dirigente del settore, Giovanni Monterosso: «La scuola cambia sistema e passa dalla teoria alla teoria-pratica. Speriamo funzioni, noi siamo disponibili».

04/12/2012

\$.m

L'inchiesta sulla nube inquinante affidata al Nictas della Procura

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 04/12/2012

Indietro

priolo

L'inchiesta sulla nube inquinante

affidata al Nictas della Procura

Martedì 04 Dicembre 2012 Siracusa, e-mail print

Priolo. Saranno gli agenti del Nictas (Nucleo investigativo circondariale per la tutela ambientale e sanitaria) a completare le indagini predisposte dall'autorità giudiziaria per accertare eventuali responsabilità per la nube tossica, in cui era presente oltre all'idrogeno solforato, anche idrocarburi non metanici incombusti. Il commissariato di Priolo, originariamente incaricato dal magistrato di avviare le indagini sull'evento ha trasmesso gli atti ai Nictas della Procura della repubblica di Siracusa. L'inchiesta è stata avviata dalla magistratura a seguito delle iniziative intraprese dall'amministrazione. Il fenomeno dello smog di origine industriale si è registrato il 15 novembre, provocando a diversi cittadini, oltre a secchezza delle fauci, un senso di vomito, bruciore agli occhi, alla gola e senso di nausea. In quella circostanza i centralini dei vigili urbani, del commissariato, della stazione dei carabinieri e della protezione civile squillavano senza soluzione di continuità. Dall'altra parte del telefono i cittadini che chiedevano spiegazioni su quanto stava accadendo. E a fare capire cosa era successo in quella sera c'è la relazione del responsabile della protezione civile di Priolo in cui si evince che «dopo aver effettuato nella zona industriale varie verifiche, il dirigente in turno dei vigili del fuoco di Siracusa comunicava di un probabile ed eventuale problema verificatosi presso la raffineria Esso di Augusta, di questo veniva data informazione al sindaco e al dirigente del commissariato di di Priolo». C'è però da dire che l'inquinamento che si registra nella zona industriale è «figlio» della solita superficialità tutta isolana. La Sicilia, infatti, non dispone né di un inventario delle emissioni industriali, né del piano regionale di tutela e risanamento della qualità dell'aria. E a parte i danni ambientali c'è anche il fatto che sulla Sicilia pendono numerose procedure di infrazione di norme comunitarie in materia ambientale avviate dall'Unione europea. E a tal proposito c'è da dire che gli ultimi due presidenti della Regione siciliana Cuffaro e Lombardo, il prossimo mese di gennaio dovranno comparire davanti al Gip di Palermo per queste inadempienze.

Paolo Mangiafico

04/12/2012

«Addio Pippo, grande amico»

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 04/12/2012

Indietro

«Addio Pippo, grande amico»

Nicosia: «Ancora ora è difficile trovare le parole per manifestare tutto il dolore»

Martedì 04 Dicembre 2012 Ragusa, e-mail print

Un'immagine di Pippo Mascolino sorridente, così come lo ricordano gli amici Giovanna Cascone

"Ciao Pippo Mascolino...". Un ultimo saluto ad un grande uomo ed amico. Vittoria ancora in lutto. Nella tarda mattinata di domenica è morto Pippo Mascolino, ex assessore comunale alla Polizia municipale e recentemente esperto comunale alla Protezione civile. Vicino all'Amministrazione Nicosia, da poco era entrato a far parte, ufficialmente, del Partito Democratico. La sua prematura scomparsa ha sconvolto l'intera città. La notizia della sua morte ha fatto il giro della città, sul web i commenti sono stati tanti.

Molti gli amici e conoscenti che hanno voluto ricordare l'amico Pippo lasciando un messaggio su Facebook. Amici, colleghi di lavoro e compagni di partito. Nella giornata delle primarie il Pd si è stretto al dolore della famiglia Mascolino, della moglie Patrizia Guastella, e le due figlie Greta e Federica.

I partiti della coalizione dei progressisti: Pd, Sel e Socialisti di Vittoria e Scoglitti nel turno di ballottaggio delle primarie del centrosinistra, hanno deciso di continuare a svolgere le operazioni di voto in forma esclusivamente tecnica, astenendosi da ogni attività politica e di supporto allo svolgimento delle operazioni. Prima dello spoglio hanno osservato un minuto di silenzio per ricordare la memoria del caro amico Pippo.

A Pippo Mascolino anche il ricordo del sindaco Giuseppe Nicosia. Sino a ieri mattina, giornata dei funerali, il primo cittadino ha indugiato nello scrivere qualcosa sulla prematura scomparsa. "E' da stamattina che indugio a scrivere qualcosa sulla prematura scomparsa dell'amico Pippo Mascolino. E ancora ora non trovo parole. E non dico nulla, riesco solo a dire che provo infinita tristezza. Se n'è andato un caro amico, un ottimo amministratore, un leale sostenitore che da qualche anno ho avuto al mio fianco in barba a qualunque difficoltà, un attivista politico a volte ingenuo e che amichevolmente rimbrottavo ma proprio per questo forse ancora più apprezzato, uno con la voglia di fare che mi incalzava con le sue proposte sulla sicurezza, sulla protezione civile, sulla caserma dei vigili del fuoco, un generoso, un volenteroso. Una persona perbene a cui volevamo tutti bene".

In tanti hanno espresso parole di apprezzamento per un uomo che non si arrendeva di fronte alle difficoltà, che lavorava per la comunità. Altri amici sul web hanno scritto "...Ciao Pippo Mascolino, la vita è stata crudele e impietosa con te... dolorose condoglianze alla famiglia... ". Altri ancora "Non esistono parole che possano colmare il dolore dei suoi famigliari... sono vicino alla famiglia... ". Tra i commenti quelli di amici e colleghi che non si rassegnano a perdere un caro amico. "Soltanto i migliori se ne vanno, non riesco a capacitarmi, ciao Pippo grande amico mio".

04/12/2012

Un miniciclone distrugge le luminarie di S. Nicola Trecastagni.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 04/12/2012

Indietro

Un miniciclone distrugge le luminarie di S. Nicola Trecastagni.

Danni nella piazza Marconi: rimossi cornicioni pericolanti e tagliati i rami degli alberi a rischio caduta

Martedì 04 Dicembre 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Le luminarie scaraventate a terra dalla furia del vento Ore 14,50 di ieri. Un ciclone sconvolge la piazza principale di Trecastagni. Panico e danni. Piazza Marconi, vestita a festa per il Patrono San Nicola, è spogliata di luci e colori. Le poderose luminarie che l'adornavano impietosamente scaraventate giù dalla furia del vento quasi fossero veline, accartocciandosi al suolo come foglie. Distrutte. Le raffiche di fortissima intensità hanno scagliato per terra pure le casette del mercatino di Natale, scatenando inquietanti rumori e paura negli abitanti che vivono attorno al grande quadrilatero e da un'abitazione è crollata una consistente porzione di parapetto con annesse ringhiere. Il vortice ha scoperchiato interamente il tetto di una villetta in via San Francesco Di Paola, lasciando senza dimora una famiglia. Divelti alberi e pali dell' illuminazione pubblica.

Subito allertato, il sindaco Pippo Messina, reponsabile della Protezione civile, ha convocato un vertice per esaminare i danni con l'assessore alla Manutenzione e Logistica, Rosario Di Stefano, il comandante della polizia municipale, Giuseppe Spampinato, che ha coordinato le operazioni (con la collaborazione degli ispettori capo Orazio Pulvirenti e Domenico Sgarlato), i carabinieri, guidati dal comandante Corrado Marcì, e il responsabile tecnico della Protezione civile, Mimmo Sgarlato.

Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Acireale, che hanno effettuato sopralluoghi per rimuovere i cornicioni pericolanti e tagliare le cime a rischio degli alberi secolari della piazza. A dare ausilio, anche se fuori servizio, gli operai comunali Santo Pappalardo, Alfio Cavallaro e Alfredo Russo. Fortunatamente, nessun ferito. I devoti sono certi: «San Nicola ha protetto il suo paese».

ORNELLA PONZIO

04/12/2012

Oscar del calcio siciliano a Vittoria grande festa tra passato e presente

La Sicilia - Sport - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

Oscar del calcio siciliano a Vittoria
grande festa tra passato e presente

Assenti i giocatori del Catania (impegnati stasera in Coppa Italia contro il Cittadella al «Massimino»), ma la serata ha visto in passerella personaggi come Schillaci, Antognoni, il tecnico Ventura del Torino, Miccoli, Lo Monaco, Nicchi, Tagliavento, Casarin, Ragusa, Donatella Scarnati e Angelo Patanè

Martedì 04 Dicembre 2012 Sport, e-mail print

Un gruppetto dei premiati. Da sinistra La Mattina, Schillaci, Ventura, Donatella Scarnati, ... Vittoria. Anche la 12ª edizione degli «Oscar del Calcio Siciliano» ha riscosso un bel successo. Il premio, ideato da Claudio La Mattina e Fabio Prelati, con Saro Sallemi, come si sa, ogni anno convoglia nel magnifico scenario del teatro comunale «Vittoria Colonna» il gotha del calcio italiano, professionistico e dilettantistico.

La serata, brillantemente condotta dal collega della Rai, Roberto Gueli, con la collaborazione di Nadia La Malfa e la bella «dj» Polina, si è aperta, purtroppo, con una nota di mestizia a causa dell'improvvisa scomparsa, a soli 48 anni, dell'ex assessore alla Polizia Municipale e alla Protezione Civile di Vittoria, Giuseppe Muscolino, alla cui memoria è stato tributato un minuto di silenzio. Quindi, è stata la volta del neo presidente della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, che nonostante i suoi molteplici impegni, non ha voluto disertare la serata, a porgere il suo saluto, seguito dal benvenuto ai presenti da parte del sindaco di Vittoria, avv. Giuseppe Nicosia, e di altre autorità politiche comunali, provinciali e regionali. Lo stesso Governatore di Sicilia ha premiato con una targa ricordo l'ad del Palermo, Pietro Lo Monaco, per l'enorme contributo portato in favore della Sicilia.

Purtroppo, la serata ha registrato la defezione totale del Calcio Catania e dei suoi tesserati, a causa dell'impegno di Coppa Italia contro il Cittadella di questa sera all'«Angelo Massimino». Per il resto, tutti presenti i personaggi che, ognuno nel proprio ambito, hanno ottenuto l'ambito riconoscimento attribuito dalla giuria. Molto festeggiati dal numeroso pubblico presente, tra cui molti ex allenatori e giocatori del presente e del passato, più o meno recente, Totò Schillaci, l'ex bomber palermitano, premiato con l'Oscar nel 2000 per le gesta di Italia '90, l'ex bandiera della Fiorentina e della Nazionale, Giancarlo Antognoni, attribuitogli nel 2009, e Pierluigi Pizzaballa, il bravissimo portiere, soprannominato il «figurino» Panini.

Il premio alla memoria «Giorgio Di Bari» consegnato dal figlio Pietro, è stato ritirato dal bomber rosanero, il Romario del Salento, Fabrizio Miccoli. Premiato con l'Oscar per la categoria Dirigente Italiano dell'anno Vittorio Morace, presidente del Trapani, per non avere mollato dopo la forte delusione della scorsa stagione. Ancora una volta sul palco, il presidente dell'Aia, Marcello Nicchi, premiato quale Dirigente Federale dell'anno. Per la Categoria allenatori gli «Oscar» sono andati a un brillante Giampiero Ventura che ha conquistato la promozione in Serie A con il Torino, e a Pino Rigoli che ha stravinto il campionato di Eccellenza con il Ragusa.

Per la Categoria Calciatori si sono alternati a ricevere la statuetta biancorossa Antonino Ragusa, ex Reggina, Giovanni Abate e i bomber dell'Eccellenza, girone A e B, Jimoh Sahhed e Andrea Saraniti. Premiate le società Ribera e Ragusa.

Inoltre, per la categoria «Oscar alla Primizia», ha ritirato il premio Damiano Buscema, classe '94, del Ragusa.

Molto applauditi i giornalisti premiati con l'Oscar a Donatella Scarnati, Simona Rolandi e Alessandra Pinello della Rai, oltre al collega Angelo Patané. L'Oscar alla carriera arbitri è andato a Paolo Casarin, mentre Paolo Tagliavento ha ritirato l'Oscar della scorsa stagione. Oscar pure all'internazionale Nicola Rizzoli (che erò non era presente perchè impegnato in Champions League) e a Francesco Saia della Can C. Un premio speciale è stato assegnato a Rosario D'Anna, presidente del Cra, neo componente dell'Aia nazionale e a Francesco Pira per il libro su Bruno Pizzul.

Oscar del calcio siciliano a Vittoria grande festa tra passato e presente

Romolo Mazza

04/12/2012

Allerta meteo: venti forti e piogge al Sud In tre sorpresi dalla tempesta sull'Etna

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 04/12/2012

[Indietro](#)

Allerta meteo: venti forti e piogge al Sud

In tre sorpresi dalla tempesta sull'Etna

Martedì 04 Dicembre 2012 I FATTI, e-mail print

Roma. Dopo settimane di clima mite e piovoso, l'Italia si è svegliata in inverno, con un brusco calo delle temperature e neve anche in collina, situazione che resterà tale fino all'Immacolata. Il veloce abbassamento delle temperature, con scarti anche di 10 e più gradi in 24 ore, è stato causato dal passaggio di intenso fronte freddo di origine artica.

Da Nord a Sud si segnalano più di un metro di neve in 24 ore sulle Dolomiti bellunesi, vento forte su tutti i mari, alberi sradicati in Sicilia, traghetti per le Eolie in difficoltà, fiocchi bianchi in Maremma toscana e laziale, in particolare sull'Amiatino e fino alla Tuscia e al Chianti. Stazioni invernali abruzzesi pronte a inaugurare la stagione (ad Ovindoli, Campo Felice e Campo Imperatore la temperatura sta scendendo verso i -10) e prima neve in Calabria. Il cambiamento, dopo un novembre con anomalie positive da record (+2,4 gradi sopra la media a livello nazionale), è legato ai fronti freddi che stanno entrando sul Mediterraneo.

«Sono vortici - spiega Massimiliano Pasqui, del Cnr - che portano aria molto fredda, accumulatasi nelle settimane scorse alle latitudini della penisola scandinava». Queste irruzioni artiche, «veloci e l'una dietro l'altra, una sorta di canale freddo su un tapis roulant», non fanno in tempo a riscaldarsi sul mare, né sono fermate del tutto dall'arco alpino».

Una nuova perturbazione proveniente dalla Francia colpirà nelle prossime ore l'Italia portando temporali e venti molto forti su buona parte delle regioni centro meridionali. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo: a partire dalle prime ore di oggi gli esperti prevedono venti forti prima sulla Sardegna e successivamente in estensione alle regioni centrali e meridionali tirreniche e alla Sicilia. Previsti inoltre temporali che localmente potranno essere anche molto intensi, dapprima sulle regioni centrali e poi su quelle meridionali tirreniche e sulla Sicilia. I fenomeni potranno essere accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento.

Nei prossimi giorni, gran parte dell'Italia sarà sotto le precipitazioni nevose fino a quote basse. Dopo una piccola pausa, un altro vortice scenderà sul Mediterraneo per il fine settimana. Il secondo fronte sarà probabilmente più freddo del primo e la neve potrà scendere anche a 300 metri sulle regioni settentrionali e centrali adriatiche. Fiocchi abbondanti, a quota 900-1.000, sono attesi anche sugli altri versanti appenninici. È molto probabile che per almeno altri 10 giorni, ci sarà un tempo altalenante con altri veloci impulsi freddi.

A causa del maltempo e della neve a bassa quota, tre persone, due uomini e una donna, a bordo di una Fiat «Panda» sono state sorprese da una tempesta sull'Etna, nei pressi del Rifugio Sapienza e sono riuscite a mettersi in salvo grazie all'intervento di uno spazzaneve. I tre avevano dato l'allarme con una telefonata ai vigili del fuoco, che però a causa della tempesta hanno incontrato difficoltà a raggiungere il mezzo.

Uno dei tre è riuscito a raggiungere il Rifugio Sapienza e a dare l'allarme facendo così intervenire il mezzo speciale che li ha tratti in salvo.

Giancarlo Coggi

04/12/2012

L'impegno sociale dell'Interact

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 04/12/2012

Indietro

L'impegno sociale dell'Interact

Martedì 04 Dicembre 2012 Siracusa, e-mail print

Corso, Belfiore, Monaca e i giovani Interact Monti Climiti Nella ricorrenza dei 50 anni del programma destinato alle nuove generazioni dal Rotary International, anche a Siracusa pochi giorni fa si è tenuta la «Settimana mondiale dell'Interact».

Un meeting denso di contenuti e molto articolato svolto nei locali del Coni siracusano in via di Villa Ortisi, per evidenziare soprattutto ai giovani l'impegno sociale, lo spirito di servizio e la finalità della pace nel mondo.

La presentazione è stata effettuata da Pino Corso nella sua doppia veste di presidente del Rotary Club Siracusa Monti Climiti e del Coni.

Corso, durante il suo articolato e profondo intervento, ha sollecitato i ragazzi del Rotaract all'importanza del rispetto delle regole nel mondo dello sport e della sana competizione, comportamenti che poi «si riflettono» anche nella quotidianità.

Poi il rotariano Giancarlo Belfiore ha raccontato la sua testimonianza di impegno sociale descrivendo le sue esperienze di protezione civile, di soccorso e prevenzione nel «Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta» (Cisom).

Infine, Vincenzo Loris Monaca, presidente dell'Interact Club Siracusa Monti Climiti, ha ringraziato la folta presenza di giovani siracusani, dai 12 ai 18 anni, motivati ad applicare seriamente un servizio disinteressato e altamente etico verso la società in cui vivono.

«Il nostro prossimo obiettivo - ha detto il presidente Vincenzo Loris Monaca - è quello di realizzare un progetto, assieme al Rotary e al Cisom, per il sostegno ai senzatetto, una realtà purtroppo in espansione nel nostro territorio e che ha bisogno di azioni concrete per "tamponarla" e contribuire alla formazione di una società migliore e sicuramente meno povera.

Almeno nei valori».

Giuseppe Aloisio

04/12/2012

\$.m

Si valuta proposta di 440mila euro per l'elipista

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 04/12/2012

Indietro

alla regione aperto uno spiraglio per Catenanuova

Si valuta proposta di 440mila euro per l'elipista

Martedì 04 Dicembre 2012 Enna, e-mail print

L'area per l'elipista Catenanuova. Un viaggio lungo diversi anni che potrebbe, entro pochi mesi, diventare una bella realtà, questo è l'iter del progetto per la realizzazione di una pista di elisoccorso a Catenanuova. Troppe volte il meccanismo per la realizzazione di una caserma dei vigili del fuoco, nei pressi della caserma Scravaglieri del distaccamento della Polstrada, lungo l'asse autostradale A19, s'è inceppato per problemi burocratici e per la scelta dell'allocazione.

«Stavolta pensiamo che è la volta buona per la realizzazione di questo eliporto - ha affermato il sindaco Biondi - e il viaggio a Roma di questi giorni, presso l'ufficio patrimoniale dell'Anas ha fruttato la proposta di una convenzione di quasi 440 mila euro, finanziata interamente dal dipartimento della protezione civile, una sede del settore si trova anche sul territorio catenanuovese in adiacenza di piazza Marconi, gestita dal comandante della polizia municipale Gaetano indelicato. L'utilità di questa piazzola di elisoccorso è stata riconosciuta in maniera incisiva da residenti e non, per essere, Catenanuova, l'epicentro di un territorio spartiacque fra le province di Catania ed Enna, per le cittadine limitrofe di Centuripe e Regalbuto, per interventi di soccorso celere sul territorio ed in autostrada, interventi veloci che potrebbero salvare cittadini in difficoltà. Noi siamo impegnati nel portare a termine questo importante strumento salvavita, poiché siamo coscienti che l'intervento di personale specializzato, unitamente all'utilizzo di un mezzo veloce per raggiungere i nosocomi di Catania ed Enna entro pochi minuti, porterebbe a ridurre di mortalità incidentali».

Carmelo Di Marco

04/12/2012

\$.m

In breve

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 04/12/2012

Indietro

In breve

Martedì 04 Dicembre 2012 Enna, e-mail print

Barrafranca

Affidamento di incarichi tecnici

r. p.) Affidare incarichi professionali finalizzati all'esecuzione di verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica su edifici pubblici come quattro scuole e quello del palazzo di città. A rendere noto tale procedura è il dirigente comunale del quinto settore "Opere pubbliche", Francesco Costa tramite atto pubblico e invitando i professionisti interessati a far pervenire la propria domanda di partecipazione nella sede del comune di Barrafranca non oltre il termine perentorio delle ore 12 di venerdì 7 dicembre. Gli incarichi da affidare riguardano l'espletamento delle verifiche tecniche, mediante rilievi, campagna di indagini diagnostiche, modellazioni numeriche ed analisi strutturali, degli edifici pubblici di carattere strategico ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di

collasso a seguito di evento sismico,

incluse le necessarie indagini sperimentali sui materiali. Questi gli edifici pubblici interessati la cui prestazione è comprensivo di iva, spese ed oneri contributivi: palazzo municipale e comando dei vigili urbani 22 mila e 785 euro; scuola media inferiore "Verga" con 19 mila e 742 euro; istituto polivalente "Sciaccia" con 12 mila e 599 euro; scuola elementare "Don Bosco" con 16mila e 513 euro; e, infine, la scuola elementare "Europa" con importo di 16mila e 513 euro. L'ente ha già effettuato in precedenza indagini geologiche che potrebbero essere a disposizione dei professionisti che assumeranno l'incarico.

barrafranca

Una via da intitolare a Luigi Marchi

r. p.) A settantauno anni dalla morte in Albania durante il secondo conflitto mondiale l'amministrazione dedicherà una via al soldato Luigi Marchi. A darne notizia è il presidente dell'associazione nazionale carabinieri della sezione barrese, Vincenzo Pace, che a seguito di una delibera di giunta del febbraio di quest'anno sono state avviate tutte le procedure con l'amministrazione attuale che si concluderà mercoledì (5 dicembre) con una cerimonia commemorativa e l'intitolazione. La strada da denominare con il nome di «via soldato Luigi Marchi» ricade nel tessuto urbano foglio 4 di via Della Provincia, di contrada "Creta". A fare la richiesta di intitolazione è stato anche il nipote Cristoforo Marchi e da alcuni cittadini così che l'amministrazione ne curò l'istruttoria. Luigi Marchi perse la vita alla giovane età di 25 anni, il 17 marzo 1941 durante le operazioni militari della seconda guerra mondiale a Scialerit in Albania. Il soldato Luigi Marchi nacque a Barrafranca il 19 giugno del 1916 da Cristofaro e Anna Paternò, e dagli atti ufficiali risultò ferito mortalmente il 17 marzo del 1941 durante le operazioni militari del secondo conflitto mondiale nella zona di "Scialerit" in Albania. Faceva parte del 64° reggimento Fanteria Cagliari - 3 Compagnia dislocato in Albania. Successivamente fu trasferito al sacrario Militare di Bari - settore 26 Greco-Albanese, ove riposano le sue spoglie.

04/12/2012

\$.m

Vento e forti piogge sulla Sicilia

La Sicilia - Prima Pagina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

e' arrivato "attila"

Vento e forti piogge sulla Sicilia

Martedì 04 Dicembre 2012 Prima Pagina, e-mail print

La perturbazione denominata "Attila" ha raggiunto ieri l'Italia portando il gelo. La Protezione civile ha diramato l'allerta meteo per oggi in Sicilia: le previsioni indicano forti piogge e violente raffiche di vento. Ieri paura sull'Etna per un'auto con tre persone a bordo bloccata dalla tempesta di neve.

Giancarlo Cologgi 6

04/12/2012

Prevista per oggi la riapertura parziale di via Empedocle

La Sicilia - Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

Prevista per oggi la riapertura parziale di via Empedocle

Martedì 04 Dicembre 2012 Agrigento, e-mail print

Dovrebbe riaprire al traffico questa mattina il tratto della via Empedocle compreso tra piazzetta San Pietro e l'intersezione con via delle Torri. Lo ha deciso il sindaco Marco Zambuto che ieri mattina ha effettuato nella zona un sopralluogo insieme ai tecnici del Comune. «Si tratta di un'arteria nevralgica per il traffico cittadino - ha sottolineato il capo dell'Amministrazione comunale - per cui non si può più tenerla chiusa. Certamente dobbiamo salvaguardare la pubblica incolumità, ma nel contempo dobbiamo garantire il normale svolgimento della circolazione».

Ed infatti stamattina una larga porzione della carreggiata, dal lato mare, sarà transennata per evitare che pedoni e veicoli si accostino al marciapiede soprastante la via delle Torri (dove a metà dello scorso mese di ottobre crollò una parte del rivestimento del muro che contiene la stessa via Empedocle). I veicoli potranno transitare nella rimanente parte della strada, lato monte, con direzione di marcia verso piazza Ravanusella.

Intanto il commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico Maurizio Croce entro il prossimo 10 dicembre dovrebbe consegnare i lavori relativi al consolidamento del muraglione e di rifacimento del rivestimento, in modo da eliminare ogni altro pericolo di crollo e di poter restituire così al traffico sia la via Empedocle per intero che la via delle Torri dove la chiusura a veicoli e persone ovviamente viene ancora confermata. Come si ricorderà, il crollo di una larga porzione del rivestimento avvenne lo scorso 24 ottobre poco dopo le ore 13, durante un temporale. Un fulmine pare abbia colpito il muro, il cui rivestimento non è proprio un esempio di stabilità, determinando il crollo della parte vicina all'uscita su piazza Marconi. I detriti che vennero giù seppellirono letteralmente un'autovettura che si trovava parcheggiata di sotto. Per fortuna la vettura era vuota ed in quel momento non passava nessuno, per cui non ci furono danni alle persone. Subito dopo il fatto i tecnici del Genio civile si sono messi all'opera per modificare il progetto complessivo per il consolidamento dell'intera via Empedocle e di via delle Torri che era già pronto, adeguandolo alle nuove esigenze determinate dal crollo.

s. f.

04/12/2012

\$.m

Mascalucia ha vissuto un evento dall'importante valore simbolico per la legalità e la lotta contro la mafia in occasione dell'inaugurazione della sede comunale del Centro Operativo

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 05/12/2012

Indietro

Mascalucia ha vissuto un evento dall'importante valore simbolico per la legalità e la lotta contro la mafia in occasione dell'inaugurazione della sede comunale del Centro Operativo Misto della Protezione Civile di via Manzoni

Mercoledì 05 Dicembre 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Mascalucia ha vissuto un evento dall'importante valore simbolico per la legalità e la lotta contro la mafia in occasione dell'inaugurazione della sede comunale del Centro Operativo Misto della Protezione Civile di via Manzoni. I locali del Com sono stati interamente riqualificati sotto la direzione del progettista e responsabile dei lavori Giuseppe Gaeta, in collaborazione con l'Ufficio dei Lavori pubblici di Mascalucia.

«La struttura, ricostruita dalle fondamenta, era una villa privata sottratta anni fa alla mafia - ha spiegato Gaeta - e ora ripristinata per ospitare la sede operativa che coordina i servizi di emergenza sul territorio».

Dal 2009 a oggi, l'immobile è stato sottoposto a lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza. E' stato, inoltre, realizzato un parcheggio interno e gli uffici sono stati dotati degli impianti tecnologici necessari per un adeguato utilizzo.

A tagliare il nastro inaugurale è stato il commissario straordinario, Nunzio Li Rosi, alla presenza del dirigente responsabile del Servizio regionale di Protezione Civile per la Provincia di Catania, Giovanni Spampinato, del responsabile volontariato del Dipartimento regionale della Protezione Civile della Provincia di Catania, Giovanni Motta; del responsabile del Servizio ricostruzione, Giovanni Castorina, del disaster manager e fautore del gruppo di volontari mascaluciesi, Domenico Fiorito, di Salvatore Cocina, fino al 2012 direttore regionale della Protezione Civile.

Alla cerimonia hanno preso parte anche i volontari della protezione civile locale, coordinati da Santina Cardillo, i rappresentanti delle forze dell'ordine di Mascalucia, di Nicolosi e di Tremestieri Etneo, i funzionari e i consiglieri del Comune di Mascalucia, il Corpo Forestale e la Protezione Civile di Nicolosi, quest'ultima coordinata da Pina Scuderi. In chiusura il commissario Li Rosi ha ringraziato i 45 volontari del gruppo comunale della Protezione Civile locale, che da dodici anni svolgono con dedizione sul territorio regionale e nazionale le attività di prevenzione e gestione delle emergenze. Augurando a tutti buon lavoro, ha poi affermato: «Con la speranza che nel prossimo futuro ci si possa impegnare più nella prevenzione che nella gestione di eventi che tutti vorremmo non si verificassero più».

Gabriella Magistro

05/12/2012

Inaugurata nuova aula didattica del gruppo volontari Gve-Esaf

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **05/12/2012**

[Indietro](#)

S. Agata li Battiati

Inaugurata nuova aula didattica

del gruppo volontari Gve-Esaf

Mercoledì 05 Dicembre 2012 Catania (Provincia), e-mail print

E' stata inaugurata la nuova aula didattica del gruppo volontari di protezione civile Gve-Esaf (Gruppo volontari emergenze-Ente salvaguardia ambiente e foreste). La manifestazione si è svolta all'interno dell'area attrezzata di protezione civile di via Barriera del Bosco. Erano presenti il presidente del gruppo Gve Esaf, Saro Sciuto, il sindaco di Battiati, Carmelo Galati, il comandante della polizia municipale, Enzo Gullo, e numerosi volontari di protezione civile. La nuova aula didattica è grande circa 50 metri quadri ed è attrezzata di strumenti multimediali per tenere corsi di formazione, conferenze e riunioni operative. Sono previsti corsi base e corsi di specializzazione con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

I volontari del gruppo Gve Esaf - in sinergia con il Dipartimento regionale di protezione civile - hanno il compito di intervenire in un vasto territorio che abbraccia la Sicilia Orientale.

«Sono soddisfatto - ha detto il sindaco Galati - per l'apertura di questa nuova aula didattica che qualifica ulteriormente l'attività di protezione civile svolta dai volontari». «Desidero ringraziare - ha detto Sciuto - l'editore Mario Ciancio che ha contribuito alla costruzione dell'aula, donando dei pannelli insonorizzanti».

PATRIZIO NICOLOSI

05/12/2012

I lavori per il restauro della «Nunziatella» regalano un «tesoro» nascosto da secoli

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **05/12/2012**

[Indietro](#)

I lavori per il restauro della «Nunziatella»
regalano un «tesoro» nascosto da secoli

Mercoledì 05 Dicembre 2012 Catania (Provincia), e-mail print

I resti di una basilica, con un'abside e tre navate, emersa durante i lavori di scavo in un'area ... Il completamento del restauro della chiesa S. Maria Annunziata, più nota come chiesa della "Nunziatella", oltre agli importanti e pregevoli affreschi affiorati all'interno durante le fasi di restauro, nascondeva ai confini del piccolo giardino che lo cingeva "un tesoro". L'eccezionale scoperta, avvenuta nel centro storico di Nunziata, frazione di Mascali, è avvenuta durante l'esecuzione del progetto per il restauro della chiesa della Nunziatella ubicata in via Etnea alta, che la Soprintendenza di Catania ha in corso di realizzazione con fondi del "Gioco del Lotto". Per favorire un maggiore ampliamento dei corridoi esterni e il ripristino dei muri perimetrali di contenimento, è stata acquisita al patrimonio regionale un'ulteriore area a nord nei pressi della chiesa.

Durante i lavori di pulizia nella nuova area, sono affiorati dei muri antichi in pietra che dopo un'accurata catalogazione ha richiesto la prosecuzione dei lavori con degli scavi di natura archeologica. Gli esiti sono stati subito edificanti e sono venuti alla luce dei resti di una struttura che mostra tutte le caratteristiche di una basilica cristiana. La presenza di un'abside e delle tre navate la riconducono ad un periodo di edificazione tra il V e il VI secolo. Nella navata centrale sono affiorate porzioni di mosaici policromi con volatili e soggetti marini di una bellezza straordinaria. Ultimati gli scavi in questa nuova area, il direttore dei lavori, arch. Giovanna Buda ha intenzione di proseguire i lavori di completamento del restauro della chiesa della Nunziatella, affinché se ne possa consentire al più presto la consegna all'arciprete parroco Don Carmelo Di Costa, con la contestuale riapertura al culto per la comunità di Nunziata. La chiesa della Nunziatella era stata oggetto di un primo intervento con il finanziamento di 300 mila euro da parte del Dipartimento della Protezione civile di Catania, somma che ha consentito i lavori di consolidamento dei muri lungo il perimetro dell'edificio, il rifacimento della copertura di tutto il tetto, la collocazione degli infissi e il restauro di tutto il prospetto, fase che si era conclusa nel dicembre del 2010. Subito dopo, con un finanziamento della Soprintendenza di Catania (circa 200 mila euro), i lavori volgono al termine, con il restauro degli affreschi interni di epoca bizantina, in particolare di una rara immagine del Cristo Pantocratore.

«Per quanto riguarda l'antica chiesa, recentemente venuta alla luce, attigua alla chiesa della Nunziatella, stiamo procedendo allo studio di strutture di protezione per la conservazione - dichiara l'arch. Buda - e protezione dalle intemperie e nel contempo che lasci visibile e visitabile quanto di straordinario rinvenuto. Il valore storico di questa scoperta è notevole, sia perché si tratta di un periodo del quale non ci sono giunte molte testimonianze architettoniche in Sicilia, sia perché mette nel giusto rilievo il territorio di Mascali, nell'allora diocesi di Taormina».

Laura Fazzina

05/12/2012

Velato di tristezza il S. Barbara «day»

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

La celebrazione. Dopo la morte di Mascolino

Velato di tristezza

il S. Barbara «day»

Mercoledì 05 Dicembre 2012 RG Provincia, e-mail print

il comandante dei vigili del fuoco, emanuele carano, durante la cerimonia Michele Farinaccio

Festeggiamenti in tono minore, ieri mattina, presso il comando provinciale dei Vigili del fuoco di Ragusa in onore di Santa Barbara, santa Patrona del corpo, per la prematura scomparsa di Pippo Mascolino, i cui funerali si sono svolti nel pomeriggio di lunedì a Vittoria.

E' stato il comandante del Vigili del fuoco, Emanuele Carano, iniziando il proprio intervento, a spiegare le ragioni che hanno indotto a fare celebrare soltanto la messa, eliminando la parte del programma della giornata relativo ai festeggiamenti. "Nessuno ovviamente si sentiva di festeggiare - ha detto Carano -. Santa Barbara, d'altra parte, è sì un momento di allegria, ma anche di raccoglimento e di riflessione. E noi abbiamo voluto sottolineare solo quest'ultimo momento, nella piena convinzione che non ci fosse davvero nulla da festeggiare dopo un avvenimento simile, che ha colpito un collega. Pensate che c'erano addirittura 85 benemerienze da distribuire al personale, da parte di diverse amministrazioni".

I riconoscimenti che sarebbero stati consegnati erano: "lodevole servizio per il personale in quiescenza", "croci di anzianità per il personale che ha superato i 15 anni di servizio" ed "attestato di benemerienza per partecipazione sisma Abruzzo".

Un momento di gioia che, però, nessuno tra gli stessi premiati ha ritenuto dovesse essere messo in atto, proprio in rispetto del collega scomparso e dei suoi familiari. "Proprio per questo - ha concluso il comandante dei Vigili del fuoco di Ragusa - abbiamo ritenuto doveroso rimandare questo momento, ed assistere soltanto alla Santa messa che è stata officiata presso i locali del corpo, in viale dei Platani".

La funzione religiosa, che è stata celebrata da padre Francesco Paolo Lupo della Parrocchia dei Gesuiti, è stata preceduta dalla lettura dei messaggi del ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, del capo Dipartimento e del capo nazionale del Corpo Alfio Pini, che sono stati letti dallo stesso Carano.

Tra i partecipanti alla Santa Messa, anche diversi tra i colleghi e gli amici di Pippo Mascolino che, proprio il giorno prima, avevano tributato l'ultimo saluto ad un uomo che, a Vittoria, è stato ben voluto da tutti e la cui scomparsa ha lasciato un autentico vuoto in chi ha avuto modo di stargli vicino e di poterne apprezzare le qualità umane e professionali. Dopo aver giocato una partita a tennis con alcuni amici, Mascolino era tornato a casa. Ha avuto appena il tempo di varcare la soglia e dire alla moglie di non sentirsi bene, poi il suo cuore ha cessato di battere. Immediatamente soccorso dalla stessa famiglia è stato trasportato all'ospedale Guzzardi di Vittoria. Per lui, però, non c'era più nulla da fare.

Della sua attività, in particolare, molti ricordano il suo impegno per la prevenzione degli incendi durante il periodo estivo. Ad agosto, infatti, contribuì alla firma della convenzione fra il dipartimento Regionale della Protezione civile ed il Comune di Vittoria, volta a garantire le attività di avvistamento e segnalazione per il contrasto degli incendi nel territorio comunale.

05/12/2012

LE ASSOCIAZIONI COINVOLTE NEL PROGETTO Oltre al Centro di Servizio per il Volontariato Etneo e al Comune di Catania, la «Notte bianca del Volontariato» e l'intera «Settimana della

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

**LE ASSOCIAZIONI
COINVOLTE
NEL PROGETTO**

Oltre al Centro di Servizio per il Volontariato Etneo e al Comune di Catania, la «Notte bianca del Volontariato» e l'intera «Settimana della Solidarietà» vedono l'impegno di numerose associazioni e realtà della città e della provincia, coinvolte a vario titolo nella manifestazione: Terra Amica di Catania, Clan dei ragazzi di Catania, Mettiamoci in gioco di S Mercoledì 05 Dicembre 2012 I FATTI, e-mail print

**LE ASSOCIAZIONI
COINVOLTE
NEL PROGETTO**

Oltre al Centro di Servizio per il Volontariato Etneo e al Comune di Catania, la «Notte bianca del Volontariato» e l'intera «Settimana della Solidarietà» vedono l'impegno di numerose associazioni e realtà della città e della provincia, coinvolte a vario titolo nella manifestazione: Terra Amica di Catania, Clan dei ragazzi di Catania, Mettiamoci in gioco di S. Agata Li Battiati, Avesci di Acireale, Penelope di Catania, Andos di Catania, Fratres provinciale di Catania, Fratres giovani, Centro Aiuto alla Vita di Catania, P. a. c. e. di Lentini, Misericordia di Ognina (Catania), Coordinamento comunale di Protezione Civile di Catania, Manitese Sicilia di Catania, Avis provinciale di Catania, Giovani Avis, Co. p. e. di Catania, Aquile dell'Etna, Misericordia di Librino (Catania), Misericordia di Bronte, Si. ro., Abio di Catania, V. o. i. di Catania, Soccorso e fratellanza di Catania, Cittaviva di Catania, Accoglienza e solidarietà, Univoc di Catania. Alle "botteghe della solidarietà" contribuisce A' fera bio.

Le iniziative del Csve, compreso il volantaggio svoltosi nella giornata di ieri, sono realizzate con la partecipazione del gruppo giovani "Fammi largu", mentre la giornata di domenica 9 è organizzata dalla Scuola di atletica leggera Asd di Catania e da Terrania.

05/12/2012

Prefettura, vertice sull'inquinamento

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

priolo

Prefettura, vertice

sull'inquinamento

Mercoledì 05 Dicembre 2012 Siracusa, e-mail print

L'area industriale Priolo. Su richiesta dell'Amministrazione comunale, si è tenuto in Prefettura un tavolo tecnico per discutere della situazione ambientale della zona industriale e in particolare della nube contenente idrogeno solforato e idrocarburi non metanici incombusti, che la sera del 15 novembre scorso ha interessato il centro abitato. Al tavolo, presieduto dal prefetto Renato Franceschelli, hanno partecipato i rappresentanti dell'Arpa di Siracusa (struttura coordinatrice); del Cipa (Consorzio industrie protezione ambiente); della Protezione civile di Priolo e Melilli; delle aziende petrolchimiche Isab, Isab Energy, Esso; il vicesindaco di Priolo Giovanni Parisi e l'assessore comunale di Priolo all'Ambiente Luciano Gianni. Il direttore dell'Arpa Gaetano Valastro ha relazionato dei fenomeni di idrogeno solforato verificatisi a Priolo, Melilli e Augusta nel mese di agosto 2011 e ripetutisi, più volte, durante l'anno in corso. Da parte del direttore dell'Arpa sono stati ribaditi, nella circostanza, i risultati dell'attività svolta negli incontri con le aziende del petrolchimico ed in appositi sopralluoghi presso gli stabilimenti. In particolare, sono stati concordati con le stesse aziende alcuni interventi tecnici volti a consentire una corretta verifica delle modalità gestionali delle torce e delle dinamiche diffusive dei gas combustibili e dei vapori. Oltre a questi aspetti, il tavolo tecnico ha affrontato il potenziamento e miglioramento della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, in relazione al quale sono stati individuati specifici aspetti operativi. Al riguardo, è stato rappresentato che la Provincia ha in corso di aggiudicazione una gara d'appalto appalto, mentre il Cipa ha assicurato la piena disponibilità a fornire la propria collaborazione. Da parte del Comune di Priolo, come ha puntualizzato l'assessore Luciano Gianni, è stato sostenuto che sia tutto il territorio della zona industriale, sia i cittadini non possono più subire questo tipo di inquinamento atmosferico. «Quando avviene un problema di questo genere - ha detto l'assessore Gianni - abbiamo bisogno di capire cosa è successo e come dobbiamo comportarci. Pare che ci sia una certa disponibilità ad accogliere le nostre istanze. Inoltre, gli interventi suggeriti dall'Arpa, sembra che si possano programmare all'interno della fermata degli impianti. Abbiamo anche chiesto un nuovo protocollo tale per cui a prescindere dal territorio in cui ricade l'impianto vengano informati tutti i Comuni dell'area industriale».

Paolo Mangiafico

05/12/2012

«Plauso ai volontari Rangers»

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **05/12/2012**

[Indietro](#)

«Plauso ai volontari Rangers»

Conticello: «Da luglio a ottobre la costante emergenza a Nicosia è stata ben fronteggiata»

Mercoledì 05 Dicembre 2012 Enna, e-mail print

Nicosia. E' stata una emergenza costante, quella vissuta fino alla fine di ottobre in città a causa degli incendi. Una emergenza sulla quale è intervenuta, spesso scongiurando conseguenze catastrofiche, la protezione civile comunale e Giovanni Conticello che è il coordinatore, traccia un bilancio degli interventi d'interfaccia per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Dal 4 luglio al 30 ottobre con l'ausilio quotidiano dei volontari della delegazione nicosiana dell'associazione Rangers International si è svolto il servizio di prevenzione e avvistamento su tutto il territorio comunale, precisando che siamo intervenuti anche con interventi iniziati a giugno malgrado il servizio non era ancora stato attivato. «Purtroppo quest'anno il nostro territorio è stato devastato da innumerevoli incendi che ci hanno impegnato nella quasi totalità della durata del servizio - spiega Conticello - sia in orari diurni che notturni e che purtroppo si è dovuto dare priorità al supporto nello spegnimento incendi che non alla prevenzione, che comunque è stata assicurata con la vigilanza del territorio. Tengo a sottolineare che si è raggiunta una sinergia tale tra il sottoscritto ed i volontari nonché coi responsabili del Distaccamento del Corpo Forestale di Nicosia che in un massimo di 15 minuti della chiamata, siamo stati operativi raggiungendo il luogo dell'incendio e prodigandoci nel dare supporto agli abitanti del luogo e alle forze presenti. Abbiamo ricevuto plausi, ringraziamenti ed elogi da innumerevoli cittadini e dalle forze dell'ordine che ci inorgogliscono - sottolinea - e ci danno le motivazioni e la carica necessaria per continuare nel nostro impegno". L'elenco degli interventi di questa estate di fuoco è, purtroppo lunghissimo, oltre una trentina, e tra questi i devastanti roghi di monte Altesina, dell'Intronata i di San Giovanni, che hanno bruciato per giorni, mandando in fumo centinaia di ettari di aree naturalistiche, colture e pascoli. Fortunatamente in nessun caso ci sono state vittime o feriti e anche i danni alle abitazioni sono stati scongiurati. Lungo è anche l'elenco degli interventi effettuati in pieno centro abitato, dove fino alla fine di ottobre sconosciuti incendiari hanno appiccato focolai che hanno minacciato interi quartieri e terrorizzato gli abitanti. "Il nostro territorio è stato devastato in lungo e in largo da innumerevoli incendi che hanno ridotto il nostro patrimonio boschivo e faunistico a un ammasso di cenere - aggiunge con amarezza Conticello - voglio rivolgere un plauso e un riconoscimento ai volontari Rangers, senza i quali il servizio non avrebbe potuto svolgersi. E' grazie a loro che spesso molte vite vengono salvate. Un ringraziamento va all'amministrazione comunale e all'Utc, per la fiducia accordatami, ai vigili del fuoco, al Corpo forestale, al dirigente del Dipartimento, Pietro Conte ed a tutti i suoi collaboratori, che ci hanno diretto e collaborato durante gli interventi».

Giulia Martorana

05/12/2012

I rom tutti via dall'ex campo sportivo

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **05/12/2012**

Indietro

fontanarossa. Operazione in concomitanza con la riapertura dell'aeroporto, gli ospitati accompagnati in Romania o avviati al lavoro

I rom tutti via dall'ex campo sportivo

Mercoledì 05 Dicembre 2012 Cronaca, e-mail print

La rimozione delle roulotte dal campo sportivo di Fontanarossa lasciato ieri dai rom (foto Zappalà) Pinella Leocata
L'ex campo sportivo di Fontanarossa da ieri è deserto. I 114 rom di origine romena, che vi abitavano da quando l'autorità giudiziaria aveva imposto lo sgombero di Palazzo delle Poste, sono tutti fuori. Il Comune è stato di parola e ha fatto in modo che oggi, alla riapertura dell'aeroporto, i rom non fossero più al campo. Un impegno rispettato con inusuale tempestività. E non è un caso. Le insistenti lamentele dei passeggeri, le pressioni dei vertici della Sac - che nell'area ha in progetto di realizzare un parcheggio - e la difficile convivenza con i cittadini della zona, da tempo hanno spinto l'assessorato ai Servizi sociali a cercare soluzioni diversificate per i vari nuclei familiari, tanto più dopo il sopralluogo effettuato nell'aprile scorso dal servizio Igiene pubblica dell'Asp che ha constatato le «pessime condizioni igienico-sanitarie» del luogo, nonostante gli sforzi fatti dall'amministrazione.

E proprio nei mesi scorsi l'assessore Carlo Pennisi ha finanziato il progetto elaborato dalle associazioni del «Presidio leggero», tra cui la Caritas, iniziativa che ha avuto anche il sostegno della questura e della prefettura. Il progetto, che era stato presentato anche al console romeno, ha avuto un'accelerazione proprio per rispettare la scadenza del 5 dicembre. Così nei giorni scorsi quaranta persone, con l'aiuto economico del «presidio leggero», hanno lasciato il campo per ritornare in Romania seguendo gli altri 3 nuclei familiari partiti in precedenza e per i quali le associazioni avevano creato opportunità di lavoro in patria. Altre 3 famiglie sono state accompagnate agli alloggi che hanno preso in affitto a proprie spese in città, mentre 5 persone hanno cominciato il tirocinio lavorativo in aziende agricole e florovivaistiche che si sono dette disponibili. Altre circa 40 persone - le stesse che, nel corso dei mesi, hanno rifiutato qualunque proposta del «presidio leggero» - sono andate via senza lasciare traccia.

Così ieri, alle 7, gli operai delle Manutenzioni e dell'Ecologia sono entrati in azione, sotto la vigilanza della polizia municipale, e hanno cominciato a rimuovere le 30 roulotte della Protezione civile che, quasi sicuramente, andranno rottamate perché ridotte in pessime condizioni. E' previsto che la chiusura degli accessi sia ultimata entro oggi.

L'assessore Pennisi e il sindaco sottolineano di essere riusciti «a coniugare, ancora una volta, rigore, solidarietà e rispetto delle regole agendo con fermezza e serietà secondo uno stile improntato a concretezza e soprattutto rispetto delle persone. Abbiamo agito in linea alle norme della protezione internazionale per i rom e dei minori, tanto che in questi mesi abbiamo proposto alle varie famiglie soluzioni diverse che molti hanno accettato, dimostrando così l'intento speculativo di talune strumentalizzazioni politiche che purtroppo abbiamo dovuto registrare anche in una vicenda prettamente umanitaria». E l'assessore ai Servizi sociali ricorda che i proventi della «Settimana della solidarietà», ora in corso, sono destinati all'emergenza abitativa e spera che associazioni, club services e cittadini contribuiscano generosamente. Questo il numero di conto corrente: IT 23 1033 590

1600 1 000000 68519 intestato al Centro

servizi per il volontariato etneo, Banca

Prossima spa, filiale di Catania.

05/12/2012

Ragalna: deleghe ai quattro assessori

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 05/12/2012

Indietro

Ragalna: deleghe
ai quattro assessori

Mercoledì 05 Dicembre 2012 Catania (Provincia), e-mail print

A Ragalna, dopo l'ingresso in Giunta del quarto assessore Angelo Motta, il primo cittadino, Mario Castro, ha assegnato le deleghe.

Al vicesindaco Giovanni Asero sono state assegnate Viabilità e trasporti; segnaletica stradale; rapporti con gli Ato e servizi tecnologici; verde pubblico e autoparco; Polizia municipale; Bilancio e tributi. A Giuliana Salamone randagismo; attività educative e ricreative; biblioteca comunale; Beni culturali; Pari opportunità; Valorizzazione e tutela aziendale. Mentre Orazio Guglielmino si occuperà di Sport, Turismo e Spettacolo; Tempo libero; Sviluppo economico; Commercio ed Artigianato. A Motta, vicepresidente del Consiglio uscente, vengono conferiti gli incarichi ai Servizi cimiteriali; Agricoltura; Politiche giovanili; Sanità e Protezione Civile.

«Si apre una fase di grande lavoro - dice il sindaco - abbiamo molte opere da ultimare. Mi aspetto dagli assessori grande impegno e sinergia tra di loro».

Francesca Putrino

05/12/2012

Domani si corre la podistica «Memorial Giovanni Donzella»

La Sicilia - RG Sport - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **05/12/2012**

[Indietro](#)

Domani si corre la podistica «Memorial Giovanni Donzella»

Mercoledì 05 Dicembre 2012 RG Sport, e-mail print

La partenza di una podistica a Ragusa Ibla Fine settimana sportivo a Ragusa Ibla, con la festa dedicata a Maria SS. Immacolata. Domani andrà in scena la terza edizione del "Memorial Giovanni Donzella", giovane e conosciutissimo sportivo disabile di Ibla, scomparso per distrofia muscolare anni addietro. Si tratta di una podistica in notturna tra le vie del quartiere barocco, per un totale di 4 chilometri, ricavati in un suggestivo anello di 800 metri tra la piazza Chiaramonte e i quartieri adiacenti i Giardini iblei, da ripetere 5 volte, soprattutto per "Amatori" e cosiddetti Podisti occasionali. Raduno dalle ore 20.00 in poi in piazza Chiaramonte, poi batterie per i più piccini sulla distanza dei 500 metri, quindi intorno alle 20,45 la disputa della batteria podistica amatoriale. Questo il percorso: piazza Chiaramonte, discesa Peschiera, via dei Sospiri, via Caporale Bellina, via Arc. Distefano, via Giardino, piazza G. B. Odierna, via Normanni, via Valverde, corso 25 Aprile, via Montereio, via Ten. La Rocca, piazza Chiaramonte. L'organizzazione è curata dal comitato dei festeggiamenti, in collaborazione con lo Csain di Ragusa, la polisportiva "No al doping" di Ibla, e il gruppo Volontari Protezione civile del Comune di Ragusa. Venerdì, dalle ore 18.00, il programma sportivo-ricreativo proseguirà con il terzo torneo Maria SS. Immacolata di hockey in piazza (3 Vs 3) per i giovani del quartiere.

M. F.

05/12/2012

TRASPORTI, OBBLIGO CATENE DA NEVE: INCONTRO REGIONE SARDEGNA-ANAS SU MODIFICA ORDINANZA

| marketpress notizie

marketpress.info

"TRASPORTI, OBBLIGO CATENE DA NEVE: INCONTRO REGIONE SARDEGNA-ANAS SU MODIFICA ORDINANZA"

Data: **05/12/2012**

[Indietro](#)

Mercoledì 05 Dicembre 2012

TRASPORTI, OBBLIGO CATENE DA NEVE: INCONTRO REGIONE SARDEGNA-ANAS SU MODIFICA ORDINANZA

Cagliari, 5 Dicembre 2012 - Si è svolto ieri mattina, nella sede della Regione su iniziativa della Presidenza, l'incontro tra gli assessori dei Lavori pubblici e dei Trasporti, Angela Nonnis e Christian Solinas, l'Anas, la Protezione Civile e i rappresentanti territoriali della Confindustria. In discussione l'ordinanza della Società strade che prevede catene da neve a bordo o gomme termiche sino al 15 marzo nei tratti della Statale 131 che attraversano l'altopiano di Campeda, esattamente dal chilometro 137 al 179. La richiesta avanzata dagli assessori all'Anas è stata quella di revocare l'ordinanza e di modificarne l'applicazione in funzione dei reali rischi meteorologici, preventivamente attestati dagli organi competenti, tutte le volte che si rendesse necessario. Si è proposto inoltre di incrementare l'informazione diretta agli automobilisti attraverso l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile collegati a centraline di rilevazione delle condizioni atmosferiche. "Prima di tutto pretendiamo dall'Anas maggior coordinamento con la Regione - ha detto l'assessore Nonnis - soprattutto in casi come questo in cui si tratta di emanare disposizioni generali con ricadute dirette sugli automobilisti. Avremmo voluto saperlo prima", ha aggiunto Nonnis, invocando un'applicazione delle norme meno rigida e più attenta al contesto isolano. Medesimo appello al buon senso è stato lanciato dall'assessore Solinas. "Possiamo cercare di assumere la ragionevolezza come canone interpretativo della circolare del Ministero dell'Interno che impone l'obbligo di catene anche senza la neve - ha detto il responsabile dei Trasporti - auspicando che si contemperino le sacrosante esigenze di sicurezza con quelle del trasporto pubblico, degli operatori commerciali e naturalmente degli automobilisti sardi". L'incontro è stato aggiornato a giovedì 6, accogliendo la richiesta dell'Anas di allargare il tavolo alle prefetture e alla Polizia stradale. "A seguito degli esiti della prossima riunione l'Anas si è detta disponibile a modificare l'ordinanza", ha fatto sapere Nonnis.